

Editoriale di Mario Pinca

“Gare d'appalto” e “Tribunali d'appalto”

Non una metafora ma un grido di allarme. Le dinamiche di massimo ribasso e di annullamento di barriere di accesso stanno cambiando lo scenario competitivo arretrando sensibilmente la qualità dei servizi e il modo di essere e di fare impresa.

È nei tribunali che ormai vengono assegnati gli appalti; basta scorrere gli elenchi delle gare aggiudicate per rendersene conto.



Il forte degrado del mercato delle pulizie rispecchia quello che sembra essere l'inarrestabile declino del "sistema Paese"; un mercato in cui la normativa (Regolamento del Codice degli appalti che ha di fatto reintrodotta la gara al massimo ribasso, la Spending Review e gli equivoci prezzi standard dell'Autorità di Vigilanza) ha contribuito ad accelerare un processo di disgregazione di un settore che negli ultimi venti anni ha

conosciuto una grande espansione a forte connotazione occupazionale femminile. Le dinamiche, in qualche modo convergenti, di massimo ribasso e di annullamento di barriere di accesso, stanno cambiando lo scenario competitivo arretrando sensibilmente la qualità dei servizi (e del livello di igiene) e il modo di essere e di fare impresa. Oggi prevale non chi rischia di più (nel senso di chi è più capace), ma

chi si impone attraverso spregiudicate furbie condite dal disprezzo del lavoro (sia in quanto qualità del servizio offerto che di rapporto senza scrupoli con le lavoratrici); senza considerare che questo tipo di mercato consente l'accesso a soggetti predisposti ad ogni tipo di speculazioni offrendo anche un facile fianco anche alle possibili infiltrazioni malavitose.

C'è chi poi ha puntato tutto sulla centralizzazio-

segue a pagina 4

PCHS DAY ALL'OSPEDALE DI CONA

a cura di Partner Comunicazione - ufficio stampa Copma

Si è svolto lo scorso 22 febbraio nel nuovo Ospedale Sant'Anna di Cona un seminario sul sistema PCHS: il nuovo sistema di pulizia e sanificazione di Copma che utilizza detergenti a base probiotica e che da qualche mese viene utilizzato anche nella nuova struttura ospedaliera di Ferrara. Obiettivo della giornata era l'illustrazione delle caratteristiche del sistema e la metodologia applicata per garantire i livelli di igiene attesi e mantenerli stabili nel tempo. La presentazione del sistema è stata a cura di Mario Pinca, amministratore delegato di Copma, che è entrato nel dettaglio dei diversi componenti del sistema PCHS soffermandosi sui protocolli operativi e sulla qualificazione del personale di Copma, capace di gestire nel modo migliore l'innovazione introdotta. Gli interventi dei Professori Sante Mazzacane e Piergiorgio Balboni dell'Univer-



segue alle pagine 2 e 3

PCHS DAY ALL'OSPEDALE DI CONA

a cura di Partner Comunicazione - ufficio stampa Copma

sità di Ferrara hanno illustrato gli studi scientifici che sostengono il sistema e certificato l'efficacia del prodotto in termini di igiene. Particolare interesse è stato riservato alla presentazione dello studio - condotto per oltre un anno presso la struttura riabilitativa del nuovo ospedale San Giorgio - sulla riduzione del rischio infettivo sanitario, grazie all'utilizzo del sistema



Dott.ssa Paola Antonioli

probiotico associato a buone pratiche igieniche da parte del personale medico ed infermieristico. Una riduzione che al termine della sperimentazione è risultata essere mediamente oltre il 35% mentre il dato tendenziale è molto più elevato.

“È un risultato di grande

valore - afferma la Dott.ssa Paola Antonioli, responsabile Risk management dell'Azienda ospedaliera universitaria di Ferrara - ed è stato raggiunto in un ambiente difficile proprio per la complessità dei percorsi di riabilitazione che vi si svolgono, del modello assistenziale e per le tipologie di pazienti. È un risultato frutto di un lavoro in integrazione che mette insieme diverse culture e appartenenze, frutto del lavoro e del contributo di tutti, anche di chi, per la parte delle pulizie, ha deciso di investire e di formare e di migliorare la gestione dell'igiene dell'ambiente di cura; inoltre penso al contributo dei pazienti, dei familiari, dei “caregiver” che hanno deciso di aderire alle nostre proposte e che hanno compreso l'importanza del lavoro degli operatori di pulizia.

È stata anche una crescita culturale. Un percorso di integrazione, uno scambio di conoscenze ed informazioni tra i diversi partner e quindi di comprensione delle altre realtà, dei problemi, per cui ad esempio si può dare un contributo anche al miglioramento. Questo è già sicuramente un valore”.

Estremamente positiva anche la valutazione del Prof. Nino Basaglia, direttore della struttura ospedaliera San Giorgio che ha portato il proprio contributo nei lavori del seminario: *“L'esperienza che è stata condotta in questi 14 mesi all'interno della nostra struttura di San Giorgio - ha detto il Professor Nino Basaglia - parte da una considerazione di una estrema complessità della sperimentazione dal punto di vista organizzativo e dal punto di vista della gestione della giornata del paziente, che si distribuisce proprio nell'arco delle 24 ore in ambiti estremamente diversi con persone affette da disabilità particolarmente importanti e con livelli di non autonomia altrettanto importanti e quindi con la necessità di essere toccati, aiutati, trasportati con l'utilizzo di ausili di diversi tipi. Ma la complessità è anche legata al lavoro in team interprofessionale tra medico, fisioterapista, infermiere, oss, logopedista, terapeuta occupazionale, psicologo: tutti intervengono in vari momenti della giornata sullo stesso paziente in ambiti diversi. Ciò espone il paziente ad una maggiore suscettibilità a ricevere infezioni dall'ambiente.*

CONVEGNO
SICUREZZA IN OSPEDALE: L'INNOVAZIONE NEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO INFETTIVO.
 Case report della ricerca e della sperimentazione sul campo del sistema di pulizia con probiotici "PCHS" e dei risultati del "PROGETTO NSG" nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara.
 Cona di Ferrara, 22 Febbraio 2013
 Aula Magna "Nuovo Antispedale S.Anna - Cona" - Via Aldo Moro 9 (Cona di Ferrara)

Programma

- 08:30 Registrazione partecipanti
- 09:00 Saluti
 - Gabriele RINALDI - Direttore Generale AOUIFE
 - M. ROSARIA TOLA - Direttore DAI Neuroscienze e Riabilitazione AOUIFE
 - NINO BASAGLIA - Direttore Settore Riabilitazione AOUIFE
 - Susanna LAVEZZI - Direttore Unità Gravi Cererelesioni AOUIFE
- Chairwoman: Ing. Daniela FEDRINI, Presidente Nazionale SIAIS
- Chairman: Dott. Enea CARLINI, Direttore Medico di Presidio AOUIFE
- 09:30 Introduzione
 Gianfranco FINZI - Presidente Nazionale ANMDO
 L'INNOVAZIONE NELL'IGIENE AMBIENTALE PER LA SICUREZZA
- 09:50 Sante MAZZACANE - Direttore scientifico CIAS UNIFE
 Alberta VANDINI - Ricercatrice biologica presso CIAS UNIFE
 BIODABILIZZAZIONE AMBIENTALE NELLE STRUTTURE OSPEDALIERE: Illustrazione dei risultati della ricerca.
- 10:30 Paola M. ANTONIOLI - Responsabile Struttura Dip. Igiene Ospedaliere - O.S.A. - Risk Management AOUIFE
 Pier Giorgio BALBONI - Dip.to di Medicina Sperimentale e Diagnostica, Sezione di Microbiologia UNIFE
 LA GESTIONE DEL RISCHIO INFETTIVO: riduzione delle infezioni correlate all'assistenza e riduzione della contaminazione microbica ambientale.
- 11:15 Mario PINCA - Amministratore Delegato Copma scari, Responsabile Sistema PCHS
 PROTOCOLLI OPERATIVI PCHS: innovazione, standard igienici, contenimento dei fattori di rischio.
- 11:30 Domande e chiarimenti del pubblico
- 12:00 Andrea Gardini - Direttore Sanitario AOUIFE
 Conclusioni
- 12:30 Compilazione Questionari ECM di gradimento e di valutazione dell'apprendimento
- 12:30 Chiusura del Corso
- 13:00 Light lunch

Iscrizioni: anticipata on-line (www.assife.it) / Inesopie -> Formazione -> Edicola formazione: entro il 17 febbraio 2013



Prof. Nino Basaglia

Avere avuto questa riduzione importante è un dato significativo e, per certi aspetti, inaspettato, molto al di sopra di quelle che erano le nostre attese, tenendo presente che non c'è solo il problema della pulizia dei pavimenti; il nostro paziente infatti va in palestra e usa tutta una serie di attrezzature che sono utilizzati da diversi operatori per tutto il giorno. I presidi di igiene delle mani aiutano, però resta il problema dell'igiene ambientale per la facile contaminazione che determinano i nostri pazienti proprio per il livello di disabilità. L'utilizzo di questo nuovo sistema basato sui probiotici ha dato risultati notevolissimi semplificando il sistema di igienizzazione e di pulizia dell'ambiente interferendo meno con le attività della vita quotidiana".

FORUM INNOVAZIONE PORTE APERTE ALLE NUOVE DINAMICHE GESTIONALI NELLA SANITÀ

a cura di Partner Comunicazione - ufficio stampa Copma

È nato il Forum dell'Innovazione in Sanità, costituito dalla quattro associazioni scientifiche del mondo sanitario (ANMDO, associazione dei medici di direzione ospedaliera, SIAIS, la società di ingegneri ed architetti in sanità, il FARE, federazione di economisti e provveditori, l'AIOP, associazione degli ospedali privati). L'obiettivo è di costruire un luogo di confronto in cui elaborare nuovi percorsi e nuove strategie capaci di ridare slancio al settore della sanità, pubblica e privata, nella convinzione che, nelle condizioni date, l'innovazione possa essere il volano di un nuovo sviluppo.

Gli attori del sistema sanità - categorie professionali, associazioni, imprese - sono chiamati a porre al mondo istituzionale il tema di come cambiare, di come innovare per mantenere alto il livello di efficienza e di competitività del sistema. Nasce da questa consapevolezza il Forum per l'Innovazione in Sanità. Al fianco delle associazioni, il Tavolo delle imprese. Aziende del settore della produzione industriale e dei servizi che hanno in questi anni avviato riconosciuti processi di innovazione importante nei propri campi di business.



Il ruolo delle imprese è riconosciuto come strategico in quanto l'innovazione ha un riferimento stretto con il mercato economico e rendendo il processo migliore, genera maggiore competitività.

Copma è parte di questo tavolo di imprese.

L'iniziativa del Forum prevede la realizzazione di due seminari - a Roma il 16 maggio e a Bologna il 4 giugno 2013 - e di una tavola rotonda con i rappresentanti delle istituzioni al prossimo congresso di Anmdo, a settembre a Roma. I temi oggetto delle riflessioni, partendo dall'esperienza condotta nei singoli settori, toccheranno argomenti come la riorganizzazione della spesa sanitaria, la definizione di nuove procedure e regole, le relazioni tra i sistemi, la formazione continua, nuovi rapporti tra pubblico e privato.

“gare d'appalto e tribunali d'appalto”

ne degli acquisti, non vedendo quanto sia effimera l'illusione del risparmio a breve, nonché quanto siano grandi i guasti sociali ed economici che si produrranno nel medio e lungo periodo (si ridurrà il numero delle imprese, con esponenziale diffusione della perversa logica del subappalto).

Non vi è dubbio però che le prime a dare pessima prova di sé siano le imprese: oramai non vi è gara che non sia aggiudicata dal 30% in su (da ultimo l'appalto Consip-scuole con sconti fino al 70%!!!).

Da qualche anno è scattata la corsa da parte di molte imprese al posizionamento sul mercato, pensando unicamente ad incrementare il fatturato senza curarsi troppo delle conseguenze sul servizio; e ciò è tanto più grave se pensiamo al settore della sanità. Appaiono evidenti in questo quadro, oltre ai limiti normativi, anche i limiti della pubblica amministrazione: gare che durano anni, disciplinari di gara e capitolati che si prestano a svariate interpretazioni favorendo contenziosi e ricorsi ai tribunali amministrativi.

Non è una metafora parlare di “tribunali d'appalto”, perché è lì che oramai vengono assegnati gli appalti; basta scorrere gli elenchi delle gare aggiudicate per rendersene conto.

Anche noi come Copma siamo coinvolti in tale vortice; basti pensare alla strenua difesa che

abbiamo dovuto fare e che stiamo facendo negli appalti che sono per Copma una rilevante parte del proprio fatturato: Azienda Ospedaliera di Lecco, Ulss 9 di Treviso e Ulss 18 di Rovigo.

AZIENDA OSPEDALIERA PROVINCIALE DI LECCO: dopo i pronunciamenti del Tar Lombardia e del Consiglio di Stato (tutti favorevoli a Copma) è stato sottoscritto ed attivato il nuovo contratto.

AREA VASTA ULSS 9 TREVISO: ci sono voluti 5 pronunciamenti (tutti a noi favorevoli, sia del TAR Veneto che del Consiglio di Stato) per arrivare alla sottoscrizione del contratto; tuttavia la parola fine ancora non c'è perché è in corso un'azione di revocazione della sentenza. Abbiamo la fiducia di chi confida nella ragione dei fatti ma ciò non ci toglie la preoccupazione per questa ennesima attesa. Anche l'AVCP (Autorità per la Vigilanza sugli Appalti) ha concluso la procedura istruttoria sul caso e a breve dovrebbero uscire le

determinazioni.

AREA VASTA ULSS 18

ROVIGO: per il momento siamo soccombenti ed insisteremo nella nostra azione in difesa del nostro lavoro. Resta lo sconcerto di come sia possibile affidare servizi così importanti ad imprese che hanno fatto uno sconto del 30%.

In questo numero di Copma Notizie vogliamo evidenziare il grande impegno di Copma per cercare di proporsi sul mercato investendo in innovazione e non in speculazione, di qualificare il mercato qualificando il prodotto e il servizio offerto. Questa è la strada che stiamo tracciando e ci piacerebbe trovare insieme a noi tanti soggetti (imprenditoriali ed Istituzionali) che abbiano a cuore la prospettiva di questo settore e soprattutto del livello di igiene nelle strutture sanitarie ed ospedaliere.

Noi ci proviamo ed il confronto non sarà eludibile per nessuno.



COPMA

PARTECIPA



La Fiera Internazionale della produzione e della fornitura
per i servizi di pulizia professionale

Verona 21 - 23 maggio 2013